

COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio di Enna)

-----\$-----

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2023

IL REVISORE UNICO
DOTT. GIUSEPPE TESTA

COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO DI ENNA

-----\$-----

Verbale n. 8 del 18 luglio 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il Revisore unico, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Catenanuova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mistretta / Catenanuova, lì 18.07.2024

IL REVISORE UNICO
Dott. Giuseppe TESTA

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>I Risultato di Amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	10
<i>Analisi degli Accantonamenti</i>	14
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	25

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Testa revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 27.10.2023

- ◆ ricevuta in data 11.07.2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della giunta comunale n. 64 del 10.07.2024, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;
 - e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ricevuta in data 16.07.2024 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 16.07.2024 aente ad oggetto “Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 – art. 227 d.lgs. n. 267/2000”;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto si è insediato in data 13.11.2023 e conseguentemente si è avvalso, principalmente, del lavoro del precedente Revisore con riferimento alle funzioni proprie dell'Organo di Revisione da svolgersi durante l'anno.
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio deliberate nel corso dell'anno 2023.

Anno 2023	
Variazioni di bilancio totali	N. 4
di cui variazioni di Consiglio	N. 1
Di cui variazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio	N. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione all'1.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.461 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 2.538.761,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				44.364,41
RISCOSSIONI	(+)	1.170.027,76	11.882.626,58	13.052.654,34
PAGAMENTI	(-)	1.883.477,25	11.213.541,50	13.097.018,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.866.662,83	3.298.068,02	7.164.730,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	981.200,56	3.416.021,32	4.397.221,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			132.574,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			96.173,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			2.538.761,16

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.483.125,93	€ 2.301.910,46	€ 2.538.761,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.567.491,73	€ 2.266.399,61	€ 2.485.849,60
Parte vincolata (C)	€ 445.993,44	€ 482.071,53	€ 428.749,40
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 25.566,33	€ 36.399,86	€ 20.611,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 555.925,57	-€ 482.960,54	-€ 396.449,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione. Il risultato finale è quello che il risultato di amministrazione non risulta essere sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate e pertanto l'Ente è in disavanzo di amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022 valore complessivo												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estrazione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	11.583,53	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	-482.960,54	1.813.468,93	240.000,00	201.347,15	2.266.399,61	80.849,20	346.980,18	0,00	0,00	427.829,38	36.399,86	2.290.326,93
Totali	-482.960,54	1.813.468,93	240.000,00	212.930,68	2.266.399,61	85.091,35	396.980,18	0,00	0,00	482.071,53	36.399,86	2.301.910,46

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2022 al termine dell'esercizio 2023:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	15.180.694,60
Impegni	14.629.562,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA	551.131,78
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	163.414,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	228.747,81
SALDO FPV	-65.332,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	434.084,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	185.136,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-248.948,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	551.131,78
SALDO FPV	-65.332,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-248.948,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.583,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.290.326,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	2.538.761,16

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		376.611,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	267.375,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.094,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		82.142,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	-36.341,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		118.483,69
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		34.732,08
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	50.642,33
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-15910,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-15910,25
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		411.343,49
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023		267.375,05
Risorse vincolate nel bilancio		77.736,53
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		66.231,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-36.341,53
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		102.573,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 411.343,49 positivo
- W2 (equilibrio di bilancio): € 66.231,91 positivo
- W3 (equilibrio complessivo): € 102.573,44 positivo

Premesso che il comma 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, si evidenzia che il prospetto degli equilibri prevede tre distinti valori, rispettivamente indicati alle voci W1 (risultato di competenza), W2 (Equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), valori che rappresentano la somma dei corrispondenti valori di parte corrente (voci O1, O2 e O3) e di parte capitale (voci Z1, Z2 e Z3).

A riguardo la Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019:

- ha ritenuto che gli enti locali debbano obbligatoriamente conseguire un saldo di competenza (W/1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W/2) (*che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*), mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- ha precisato inoltre che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto dei vincoli suddetti.

Nella nostra fattispecie tutti gli indicatori risultano essere positivi.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 60.169,23	€ 132.574,51
FPV di parte capitale	€ 103.245,63	€ 96.173,30
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera n. 60 del 5.07.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 60 del 5.07.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.470.774,79	€ 1.170.027,76	€ 3.866.662,83	-€ 434.084,20
Residui passivi	€ 3.049.813,88	€ 1.883.477,25	€ 981.200,56	-€ 185.136,07

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 182.077,12	€ 178.011,82
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 251.969,09	€ 3.326,83
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 25,64	€ 3.797,42
Gestione servizi c/terzi	€ 12,35	€ -
MINORI RESIDUI	€ 434.084,20	€ 185.136,07

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 816.568,19	€ 175.237,02	€ 177.859,76	€ 262.629,57	€ 489.122,98	€ 1.486.263,90	€ 3.407.681,42
Titolo II	€ 190.950,57	€ 68.804,56	€ 92.564,26	€ 36.696,52	€ 242.916,31	€ 1.372.180,12	€ 2.004.112,34
Titolo III	€ 847,92	€ 1.030,05	€ 44.928,84	€ -	€ -	€ 66.071,03	€ 112.877,84
Titolo IV	€ 71.058,68	€ 36.104,67	€ 181.790,97	€ 102.904,29	€ 50.221,34	€ 360.382,21	€ 802.462,16
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 791.126,57	€ 8.376,92	€ 12.252,65	€ 4.284,78	€ 8.385,41	€ 13.170,76	€ 837.597,09
Totali	€ 1.870.551,93	€ 289.553,22	€ 509.396,48	€ 406.515,16	€ 790.646,04	€ 3.298.068,02	€ 7.164.730,85

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 160.159,64	€ 37.438,57	€ 174.938,26	€ 37.367,83	€ 171.103,86	€ 1.542.400,66	€ 2.123.408,82
Titolo II	€ -	€ 29.233,48	€ 145.909,75	€ 62.525,46	€ 80.213,32	€ 635.681,10	€ 953.563,11
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.199.001,69	€ 1.199.001,69
Titolo VII	€ 39.488,13	€ 16.669,20	€ 26.056,66	€ 84,00	€ 12,40	€ 38.937,87	€ 121.248,26
Totali	€ 199.647,77	€ 83.341,25	€ 346.904,67	€ 99.977,29	€ 251.329,58	€ 3.416.021,32	€ 4.397.221,88

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	<u>Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)</u>	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	6.087,39	0,00	0,00	12.229,61	30.977,18	45.584,61	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	6.087,39	0,00	0,00	5.577,88	3.152,61		
	% di riscossione	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	45,61%	10,18%		
TARSU/TIA	Residui iniziali	0,00	1.681.290,74	1.534.583,62	1.505.106,80	1.535.595,07	1.934.535,62	2.076.904,82	1.534.532,09
TARI/TARES	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	487.038,27	161.849,64	357.601,61	306.836,35	423.361,32		

	% di riscossione	0,00%	28,97%	10,55%	23,76%	19,98%	21,88%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	25.449,83	13.167,66	0,00	0,00	0,00	13.325,66	13.479,66	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	13.167,66	0,00	0,00	0,00	13.325,66		
	% di riscossione	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	% di riscossione	0,00%	28,97%	10,55%	23,76%	19,98%	21,88%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	% di riscossione	0,00%	28,97%	10,55%	23,76%	19,98%	21,88%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ -

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 244.352,80	€ 44.364,41	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 per l'importo massimo concedibile di € 2.204.457,77;

Il ricorso continuo alle anticipazioni di tesoreria è stata la conseguenza dei ritardi nei trasferimenti ma anche per la difficoltà nella riscossione delle entrate proprie.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato per una somma di € 1.198.974,39.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per l'importo corrispondente dell'anticipazione non estinta.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.171.896,67	€ 2.298.265,35	€ 2.204.457,77
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 427.227,57	€ 130.429,53	€ 239.972,49
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 641.507,24	€ 428.438,58	€ 1.199.001,69
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 30.668,88	€ 47.704,31	€ 70.614,11

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 2.204.457,77;

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA			VINCOLI - PARTE ENTRATA				TOTALE	DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non risulta esservi Cassa vincolata al 31.12.2023.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.
- L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 risulta essere di **-10,39**. L'Ente pertanto rispetta abbondantemente i termini di pagamento previsti dalla norma.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE di accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.090.299,90.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziene e società partecipate

L'organismo di revisione prende atto che l'Ente non ha accantonato somme per perdite delle società partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 252.596,07, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 si ritiene congruo il fondo così come implementato di ulteriori € 12.596,07 rispetto all'esercizio 2022.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 16.450,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.953,63
- utilizzi	€ 16.450,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.953,63

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 65.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).16

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto vengono rispettati i termini di pagamento previsti dalla norma.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.064.031,44	2.064.031,44	2.142.516,18	103,80	103,80
Titolo 2	3.956.595,00	4.215.204,28	3.695.323,78	93,40	87,67
Titolo 3	297.755,66	297.755,66	180.725,27	60,70	60,70
Titolo 4	1.116.439,55	2.023.624,35	1.216.659,54	108,98	60,12
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	7.434.821,65	8.600.615,73	7.235.224,77	97,32	84,12

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.165.887,78	2.165.887,78	2.339.577,94	108,02	108,02
Titolo 2	5.257.026,26	5.486.719,46	4.949.358,97	94,15	90,21
Titolo 3	333.755,66	333.755,66	223.454,40	66,95	66,95
Titolo 4	3.862.845,66	3.368.262,23	790.509,42	20,46	23,47
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	11.619.515,36	11.354.625,13	8.302.900,73	71,46	73,12

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 608.626,21 senza variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente. Le somme riscosse in conto competenza ammontano ad € 351.496,70 con una percentuale di riscossione del 57,75%.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 772.505,99 senza variazione di rilievo rispetto all'anno precedente. Le somme riscosse in conto competenza ammontano ad € 206.775,47 con un percentuale di riscossione del 26,77%. Anche se si registra un notevole miglioramento rispetto al dato dell'esercizio 2022 la bassa percentuale di riscossione determina grosse difficoltà per gli equilibri di Bilancio. Si invita l'amministrazione dell'Ente a porre la dovuta attenzione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 38.001,85	€ 64.259,29	€ 26.101,51
Riscossione	€ 18.340,68	€ 60.674,48	€ 26.101,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 38.001,85	5.358.732,59	0,71%
2022	€ 64.259,29	5.787.937,64	1,11%
2023	€ 26.101,51	6.965.143,06	0,37%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 8.639,48	€ 2.487,91	€ 859,08
riscossione	€ 7.475,56	€ 2.111,27	€ 859,08
%riscossione	86,53	84,86	100,00

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	429,54
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	429,54
destinazione a spesa corrente vincolata	429,54
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 125.033,43. Le somme riscosse in conto competenza ammontano ad € 99.128,05 con una percentuale di riscossione del 79,28%.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 24.698,72	€ 6.938,68	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 771.450,99	€ 205.720,47	€ -	€ 1.534.532,09
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 234.719,67	€ 37.475,62	€ -	€ 552.824,94
TOTALE	€ 1.030.869,38	€ 250.134,77	€ -	€ 2.087.357,03

Nel 2023, il precedente Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.009.675,61	€ 2.148.112,14	138.436,53
102	imposte e tasse a carico ente	€ 128.885,66	€ 137.271,06	8.385,40
103	acquisto beni e servizi	€ 1.541.203,76	€ 1.313.816,02	-227.387,74
104	trasferimenti correnti	€ 1.881.551,44	€ 3.169.688,80	1.288.137,36
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 35.499,14	€ 101.229,78	65.730,64
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 191.122,03	€ 95.025,26	-96.096,77
TOTALE		€ 5.787.937,64	€ 6.965.143,06	1.177.205,42

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 954.319,94	€ 762.849,67	-191.470,27
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.926.436,44;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.926.434,44	€ 2.148.112,14
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 137.271,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.926.434,44	€ 2.285.383,20
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.926.434,44	€ 2.285.383,20

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi € 19.659,66 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Le Delibere di approvazione del Consiglio Comunale sono le seguenti:

1. Delibera n. 2 del 20.01.2023;
2. Delibera n. 4 del 10.03.2023;
3. Delibera n. 7 del 27.03.2023;
4. Delibera n. 12 del 19.05.2023;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 11.452,26	€ 252.126,17	€ 39.603,33
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	6.096,32	€ 10.677,76	
Totale	€ 17.548,58	€ 262.803,93	€ 39.603,33

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 10.129,02.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ha rispettato le condizioni poste dall'articolo 203 c. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

Dalle informazioni ricevute non risulta che l'Ente abbia in essere garanzie (quali fideiussioni, lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore di propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.749.752,22	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.342.669,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 198.276,79	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 5.290.698,66	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 529.069,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 101.229,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 427.840,09	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 101.229,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,91%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 112.571,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 23.776,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 88.805,12

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 145.854,18	€ 134.571,34	€ 112.571,34
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 11.282,84	-€ 22.000,00	-€ 23.766,22
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 134.571,34	€ 112.571,34	€ 88.805,12
Nr. Abitanti al 31/12	4.739	4.546	4.461
Debito medio per abitante	28,40	24,76	19,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 5.934,00	€ 3.499,14	€ 4.029,30
Quota capitale	€ 11.282,84	€ 22.000,00	€ 23.766,22
Totale fine anno	€ 17.216,84	€ 25.499,14	€ 27.795,52

Strumenti di finanza derivata

Dalle informazioni ricevute non risulta che l'Ente abbia in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si rileva che la relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2023 dei crediti e dei debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118.

L'Organo di revisione peraltro non ha asseverato, sempre ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati pertanto l'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si invitano gli Uffici a prendere contatto con le società partecipate al fine di procedere con la conciliazione dei rapporti creditori e debitori e la successiva asseverazione.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ha provveduto all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti di gestione e alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

Al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, sono stati aggiornati gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.006.107,96	13.519.364,66	486.743,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.064.430,95	3.691.670,27	1.372.760,68
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.070.538,91	17.211.034,93	1.859.503,98
A) PATRIMONIO NETTO	14.301.543,55	13.831.771,05	469.772,50
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	392.596,07	335.000,00	57.596,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.953,63	16.450,00	-13.496,37
D) DEBITI	4.373.445,66	3.027.813,88	1.345.631,78
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.070.538,91	17.211.034,93	1.859.503,98
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale dei Investimenti Complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione:

La proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 viene sottoposta all'approvazione del Consigli Comunale in ritardo rispetto ai termini previsti dalla norma vigente (30.04.2024);

Procedure di acquisizione di entrate e di erogazione della spesa

Non sono state riscontrate irregolarità non sanate, non ci sono rilievi da dover fare circa l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria.

Con riferimento alle entrate tributarie in particolare modo per la TARI, si rilevano residui attivi che se non riscossi potrebbero compromettere il rispetto degli specifici parametri di deficitarietà. Pertanto si invitano tutti i Responsabili delle P.O. e/o dei Servizi ad attivarsi, anche presso i Concessionari della Riscossione, al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

L'importo elevato dei residui denota una scarsa capacità dell'Ente ad incassare i propri crediti provocando un ulteriore contrazione del Bilancio con riferimento alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) che ha assunto un importo rilevante al 31.12.2023, congruo in relazione all'ammontare dei residui, così come previsto per legge, ma che determina, in maniera importante, il disavanzo di amministrazione di € 396.449,72.

Debiti potenziali e Contenzioso in corso

Si invita l'Ente a porre particolare attenzione ai debiti potenziali ed al contenzioso legale, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione al fine della puntuale determinazione del fondo rischi.

Con riferimento alle Partecipazioni ed alla riconciliazione crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, attesa l'impossibilità della verifica dei crediti e dei debiti con le partecipate, si invita l'Ente a farsi parte attiva al fine di definire i rapporti dare/avere con tutte le società partecipate nel più breve tempo possibile al fine di evitare potenziali riflessi negativi negli equilibri di Bilancio.

Tutti gli adempimenti e le scadenze in materia di Iva, Irap, sostituto di imposta sono regolarmente osservate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

IL REVISORE UNICO
DOTT. GIUSEPPE TESTA